



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del 28/05/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: AMPLIAMENTO
APERTURA UFFICIO ANAGRAFE, IN PARTICOLARE PER IL RILASCIO DELLA
CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA.**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **21:20** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Albinì per dare lettura e presentare la mozione, di cui all'oggetto, presentata dal Gruppo Consiliare Partito

Democratico;

Prende la parola il Consigliere Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Sindaco, Albini, Ciocca, Spendio, Russomanno, Padovani (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la sospensione della seduta (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti favorevoli (unanimità) espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

di **SOSPENDERE** la seduta.

Dopo la sospensione, riprendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 22:51;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Albini – Partito Democratico = Favorevole
Consigliere Padovani – Insieme per Trezzano = Favorevole

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 6 voti favorevoli (Ciocca, Albini, Grumelli Volpe, De Filippi, Spendio), n. 10 voti contrari espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

di **NON APPROVARE** la mozione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Morandi Ernestina (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alle ore 22:59 abbandonano la seduta i Consiglieri: Stroppa, Padovani, Stivala, Morandi Ernestina, Carnovale Antonella;

I Consiglieri presenti risultano essere 11.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



Trezzano Sul Naviglio 20/05/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

epc Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: ampliamento apertura ufficio Anagrafa, in particolare per il rilascio della Carta di identità Elettronica

PREMESSO CHE

Il Regio Decreto del 18 giugno 1931, n. 773 dispone che "Il Sindaco è tenuto a rilasciare a carta d'identità alle persone aventi nel comune la residenza o la dimora";

Il Decreto-legge n. 7 del 2005 introduce la Carta d'identità elettronica come documento obbligatorio di identificazione;

a partire dal prossimo 3 agosto la carta d'identità cartacea perderà valore e va obbligatoriamente sostituita con la CIE;

PREMESSO CHE

Sulla base delle attuali norme legislative il Comune, nella persona del Sindaco pro tempore, ha l'obbligo giuridico di rilasciare la carta d'identità;

CONSIDERATO CHE

con ordinanza sindacale 02/2025 del 26 febbraio, sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali;

che a seguito di un'interrogazione presentata durante il Consiglio Comunale del 29 maggio 2025, praticamente un anno fa, e della mozione presentata, e bocciata, a settembre 2025 tali orari sono stati leggermente ampliati

CONSIDERATO INFINE CHE

In data odierna, collegandosi al sito del Comune NON è possibile prenotare un appuntamento per farsi rilasciare la carta di identità elettronica entro il 3 agosto;



IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **A rivedere ulteriormente gli orari di apertura dell'ufficio Anagrafe aumentando immediatamente gli slot disponibili per il rilascio delle CIE;**
- **A rivedere gli orari di apertura dell'ufficio Anagrafe e, di conseguenza, della Casa Comunale affinché le porte rimangano sempre aperte alla cittadinanza e si ripristino i migliori livelli di efficienza del servizio a partire da settembre 2026.**

Per il Partito Democratico, il capogruppo.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/05/2026 DICHIARAZIONE

Chiedo di leggere una dichiarazione a nome dei gruppi di maggioranza.

In apertura di seduta, prendiamo atto che la minoranza ha presentato undici articolate interpellanze e interrogazioni su atti già discussi e approvati e su attività di amministrazione in corso di svolgimento.

Pur riconoscendo il legittimo diritto di indirizzo e controllo proprio dei Consiglieri Comunali, riteniamo che questa strategia di continua e incessante contestazione rischi di distogliere energie preziose dal vero obiettivo di tutti: il bene della nostra comunità. Ci chiediamo quale sia la reale finalità di questo atteggiamento e come possa risultare utile al supporto della macchina amministrativa.

Notiamo purtroppo una costante mancanza di fiducia verso l'attività dei dipendenti comunali, che lavorano quotidianamente con grande dedizione, pur tra le mille difficoltà. Gli errori sono sempre possibili, ma l'impegno per la nostra città è costante e le priorità su cui concentrarsi sono ben altre, a partire dal sostegno ai nostri concittadini più bisognosi, alla cura della città, alla sua manutenzione, alla scuola, ai servizi sociali e a tutto quello che serve per migliorare la condizione della cittadinanza.

Per il profondo rispetto che portiamo alle istituzioni e alle prerogative di tutti, questa sera la maggioranza garantirà il numero legale per permettere la regolare tenuta della seduta.

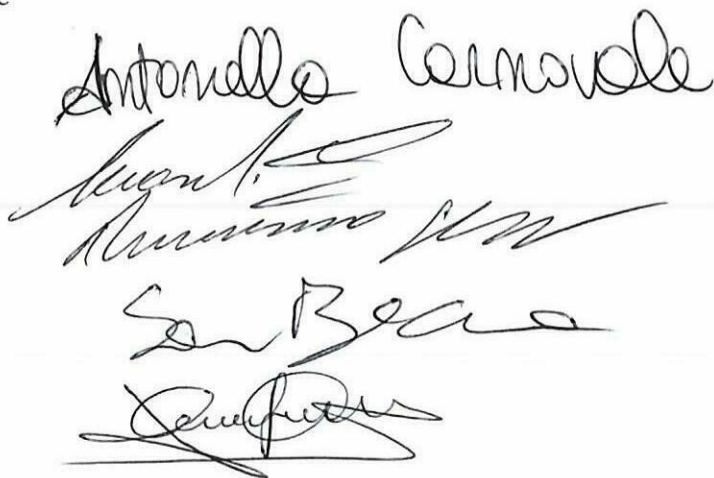
Una parte dei Consiglieri di maggioranza, quando si inizieranno le discussioni su interpellanze e interrogazioni, abbandoneranno l'aula.

Con questa scelta vogliamo sottrarci a polemiche sterili e, al contempo, esprimere la nostra piena solidarietà ai dipendenti comunali, oggetto di continue e immotivate critiche che colpiscono loro ancor prima della rappresentanza politica.

Ringraziamo tutti i dipendenti del Comune per il lavoro straordinario che stanno compiendo in un contesto in continua evoluzione, così come riponiamo la nostra massima fiducia nel Sindaco e nella Giunta.

Ci auguriamo che si possa tornare al più presto ad un confronto costruttivo nelle sedi istituzionali, antepoendo le reali esigenze dei cittadini alle polemiche che servono solo a riempire le pagine dei giornali e dei social media.

Grazie



Punto n. 3 - Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Ampliamento apertura ufficio anagrafe, in particolare per il rilascio della carta di identità elettronica"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 3 "Mozione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Ampliamento apertura ufficio anagrafe, in particolare per il rilascio della carta di identità elettronica", proposta numero 1600. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille, Presidente. È un tema che abbiamo trattato già a settembre dell'anno scorso. "Premesso che il Regio Decreto 18 giugno 1931, numero 773- siamo ancora ai regi decreti, mi fa sorridere- dispone che il Sindaco è tenuto a rilasciare la carta d'identità alle persone aventi nel comune la residenza o la dimora. Il Decreto-legge 7 del 2005 introduce la carta d'identità elettronica come documento obbligatorio di identificazione. Che a partire dal prossimo 3 di agosto la carta d'identità cartacea perderà valore e va obbligatoriamente sostituita con la carta d'identità elettronica. Premesso che sulla base delle attuali norme legislative il Comune, nella persona del Sindaco pro tempore, ha l'obbligo giuridico di rilasciare la carta d'identità. Considerato che con ordinanza sindacale 02 del 2025 del 26 febbraio sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali e che a seguito di un'interrogazione presentata durante il Consiglio Comunale del 29 maggio 2025- praticamente un anno fa- e della mozione presentata e bocciata a settembre 2025- bocciata la mozione- tali orari sono stati leggermente ampliati. Considerato infine che in data odierna- quando ho protocollato la mozione- collegandosi al sito del Comune non è possibile prenotare un appuntamento per farsi lasciare la carta entità entro il 3 di agosto- il primo appuntamento era il 26 di agosto su uno dei due sportelli, l'altro si andava addirittura ad ottobre- Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a rivedere ulteriormente gli orari di apertura dell'ufficio anagrafe, aumentando immediatamente gli slot disponibili per rilascio della CIE; a rivedere gli orari di apertura dell'ufficio anagrafe e di conseguenza della casa comunale, affinché le porte rimangano sempre aperte alla cittadinanza e si ripristini i migliori livelli di efficienza del servizio a partire perlomeno da settembre 2026.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Con delibera di Giunta del 20 maggio, numero 101, la Giunta Comunale ha approvato un progetto presentato dall'area anagrafe con cui si sono disposte delle aperture straordinarie il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, per il momento per il mese di giugno, ma non escludiamo di ampliare l'apertura straordinaria, proprio per far fronte alla necessità di aumentare gli slot disponibili per il rilascio di carte d'identità. Questi slot saranno destinati solamente e unicamente per il rilascio delle CIE ai cittadini che hanno ancora a disposizione la carta d'identità cartacea che scadrà il 3 di agosto. Poi ho avuto, come sempre, un approfondito confronto con la responsabile dell'area anagrafica, con cui ci siamo confrontati, che giustamente mi ha ribadito che la chiusura del giovedì degli uffici anagrafe e stato civile è necessaria per poter consentire agli uffici lo svolgimento in back office di tutte le pratiche necessarie a non accumulare un arretrato che era un arretrato abbastanza corposo per queste tipologie di pratiche che si era accumulato fino a quando si era deciso di modificare l'orario apertura degli uffici. Quindi con queste aperture straordinarie si intende intervenire appunto su questa necessità. E, come dicevo, non escludiamo una prosecuzione di questa apertura straordinaria che andrà avanti anche dopo. Ovviamente gli uffici anagrafe in caso di necessità e di urgenza, e quando parlo di caso di necessità e di urgenza parlo di viaggi prenotati, viaggi aerei da fare, necessità di avere il documento d'identità per redigere degli atti notarili, per stipulare atti o comunque per qualsiasi forma di atto necessario dove è prevista la presenza della carta d'identità, gli uffici dell'anagrafe non si sono mai tirati indietro e hanno sempre provveduto al rilascio del documento d'identità in urgenza, perché, comunque, anche quando l'ufficio è chiuso l'ufficio riceve cittadini per il rilascio dei documenti. Anche oggi pomeriggio, che era chiuso, io ero in ufficio e

c'erano cittadini che erano presenti per il rilascio della carta d'identità. C'è poi da dire un'altra cosa: il nostro Comune, pur avendo 22.000 abitanti, dispone solamente di 2 postazioni rilasciate dalla Prefettura per il rilascio delle carte d'identità, avevamo tempo fa fatto richiesta di un'altra postazione, postazione che ci è stata negata, adesso sembrerebbe che l'orientamento delle prefetture sia cambiato e che quindi decideranno di rilasciare altre postazioni per il rilascio delle CIE. Noi stiamo sul pezzo, stiamo addosso alla Prefettura e cercheremo di ottenere anche la terza postazione per il rilascio. A tutto questo si unisce anche l'obiettivo di potenziare l'ufficio anagrafe. Abbiamo un concorso che si è chiusa ieri la presentazione delle domande, a breve verranno svolte le prove concorsuali. Spero che da questo si avranno una serie di concorsisti degni che entreranno nella graduatoria, in modo da avere una graduatoria disponibile per le sostituzioni e il potenziamento dell'ufficio anagrafe, così come ovviamente tutti gli uffici che avranno bisogno di una categoria C amministrativa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Sindaco, stavolta non mi ha stupito perché io mi immaginavo esattamente questa risposta, anche se avrei sperato fosse differente. Un po' mi viene da sorridere, anche se mi dicono che era una roba che già avevate pensato, ma la delibera di Giunta con le aperture straordinarie è arrivata una settimana dopo aver depositato la mozione. È un caso, una coincidenza... (intervento fuori microfono) No, allora l'ho letta io qualche giorno dopo. Non importa. Va bene, va bene, va bene, non importa. Detto questo, mi cambia poco. Mi cambia poco nella consistenza, nel senso che avete previsto, come ci ha raccontato giustamente lei, due mezze giornate di apertura aggiuntiva alla settimana solo per il mese di giugno e solo per coloro che devono trasformare la carta d'identità cartacea in carta d'identità elettronica, stiamo parlando in tutto di 4 giornate di lavoro in più. Questo grandissimo sforzo, così, a numeri, 4 giornate su un mese non mi sembra tantissimo. E soprattutto è uno sforzo che è indirizzato solo a quelli che hanno una urgenza realistica, cioè quelli a cui dal 3 agosto questa carta d'identità non vale più. Ma detto questo, a tutti quelli a cui scade la carta d'identità dal primo di maggio, perché io ho provato a fare una ricerca anche al primo di maggio, alla fine di luglio, quindi in questi 3 mesi, fino alla fine di agosto, quindi anche tutto agosto, non hanno possibilità di farla questa benedetta carta d'identità. E la cosa che mi fa sorridere ancor di più, caro Sindaco, è che se io vado a rileggere la risposta che mi ha dato a settembre 2025 è identica a quella che mi ha dato oggi. Mi disse allora: "A breve la situazione si dovrebbe normalizzare, sistemare, ritirate quindi per favore la mozione perché se la situazione non si dovesse sistemare nell'arco di un mese o due potete sempre riproporla". Settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, gliene ho lasciati 9 di mesi, non 2. Purtroppo la situazione è identica ad allora. Anche allora mi disse: "Abbiamo aperto un concorso, a ottobre inizierà una persona nuova, quindi riusciremo a fare più aperture dell'ufficio", siamo a maggio, sono passati 8 mesi, mi risponde "A settembre credo che ci sarà il prossimo concorso, apriremo un concorso, entrerà una persona nuova e forse apriremo di più", esattamente quello che mi diceva prima. A settembre mi aveva risposto: "E' necessario tenere chiuso perché c'è da fare il lavoro di back office". Se non mi ricordo male, si parlava allora di pratiche che dovevano essere chiuse in 45 giorni, che i nostri uffici chiudevano in 60 e che grazie a quelle chiusure erano riusciti a ridurre quei giorni a 5. Adesso io non so quali siano le tempistiche di backoffice oggi, ma tra 60 e 5, considerando che è necessario 45, c'è un mondo. Datevi l'obiettivo di chiuderle in 30 giorni invece che in 5 e tenete di più aperto l'ufficio anagrafe. Anche perché, come dissi allora e come ribadisco, ci credo che i tempi di backoffice si riducano: siete chiusi, fate meno pratiche, c'è meno backoffice da fare. Per cui siete chiusi, potete fare il backoffice, fate meno pratiche, da 60 a 5. Ma c'è un mondo tra i 5 e 45 e gli uffici restano chiusi. Perché sarà anche vero che ricevono anche fuori orario, ma abbiamo almeno due tipologie di difficoltà che ho incrociato di persona, la prima è che 3 volte su 4 al telefono non risponde nessuno e non rispondendo nessuno, se ho un'urgenza, non riesco a chiamare per prendere un appuntamento nel caso di un'urgenza; due, mi è capitato di essere davanti al Comune con una persona che aveva ricevuto dal Comune una lettera per presentarsi, era precedente al cambio degli orari, ha sbagliato ed è venuto nell'orario di chiusura, gli hanno aperto la porta, gli hanno detto siamo chiusi, hanno chiuso e l'hanno mandato via. L'avete convocato voi, cosa ci voleva a dire quel signore: "entri che vediamo di che cosa ha bisogno"? Anche allora mi disse "l'apertura al pubblico tutti i giorni in precedenza non permetteva

al personale- vabbè, del backoffice gliel'ho già detto- l'amministrazione ha investito sull'implementazione di numerosi servizi anagrafici online per semplificare l'accesso, stiamo lavorando a una campagna di comunicazione". Evidentemente non ha funzionato un granché sta campagna di comunicazione, a settembre mi parlava di prospettive future parlandomi dell'aumento delle persone che avrebbero aumentato gli sportelli, non è successo niente, è aumentata forse una mezza giornata. Tra l'altro, ho controllato, gli orari in effetti sono aumentati di mezza giornata, ma l'ultima sua ordinanza è quella di febbraio 2025, dove c'è il vecchio orario, forse bisognerebbe perlomeno aggiornarlo perché credo, se non ho visto male, che l'ordinanza col nuovo orario è applicato oggi a prescindere dalla delibera di Giunta non sia pubblicato all'albo e non so neanche se lei l'abbia emessa l'ordinanza con il nuovo orario. E quindi io insisto, c'è la necessità che ci sia un presidio costantemente aperto in Comune. È vero che abbiamo solo 2 PC, come ce li ha Cesano Boscone, che è più o meno delle nostre dimensioni, che non ha tutti questi ritardi nel fare le carte d'identità, tanto che a settembre sapevo di tanti nostri cittadini che andavano là a farle. Poi Cesano si è rotto le scatole perché ha detto "oh, io devo farle ai miei e non a quelli di Trezzano" e credo abbia stretto un po' le maglie su quelli fuori Comune, se non ho capito male. Ma detto questo, c'è una difficoltà oggettiva dei nostri cittadini di avere le carte d'identità e il Comune deve stare aperto tutti i giorni, che sia anche solo mezza giornata, ma deve stare aperto tutti i giorni. E questo secondo me è un qualcosa in cui dovete fare molta, moltissima attenzione. Tra l'altro, sono passati 8 mesi e ribadisco che le risposte sono identiche a quelle di settembre.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Non mi vedeva. Allora, consigliere Albini, di cose ne sono cambiate. Quelle cose che non cambiano sono sempre le sue domande, che sono sempre le stesse. Allora, tengo a precisare, visto che prima ero fuori microfono, la delibera di Giunta è antecedente alla protocollazione della sua mozione, quindi, come vede, questa volta siamo arrivati prima di lei a trovare una soluzione. A seguito della mozione di settembre, abbiamo ampliato l'apertura dell'ufficio anagrafe, è stata creata una seconda agenda per il rilascio delle CIE. L'ufficio lavora costantemente. Ovviamente le forze che l'ufficio ha sono quelle che abbiamo trovato, quelle che abbiamo cercato di integrare in questi mesi di governo e che continueremo a cercare di integrare nei prossimi mesi. A me la cosa che dispiace è che lei voglia sostituirsi ai nostri funzionari, perché lei vuole decidere gli orari, lei vuole decidere come si deve fare. Guardi, io faccio il Sindaco, però mi fido delle mie posizioni organizzative e se la mia posizione organizzativa dell'ufficio anagrafe mi dice che è necessario un giorno di chiusura per effettuazione delle pratiche in backoffice io mi fido, perché comunque ho parlato anche con le dipendenti e tutte queste persone mi hanno confermato che una chiusura settimanale è necessaria per poter permettere il recupero e il corretto svolgimento di tutte le pratiche, per evitare errori, per evitare castronate, cose che in passato ci sono state- adesso non vorrei ricordare- bambini non registrati allo stato civile o cose di questo tipo che sono avvenute in passato, forse perché proprio magari i dipendenti erano messi nelle condizioni di non lavorare correttamente. Quindi le nostre dipendenti hanno trovato un modus operandi che a quanto pare funziona bene. Ho monitorato anch'io gli uffici, mi sono recato tra di loro, ho parlato con loro, mi hanno confermato che l'arretrato di pratiche da svolgere in backoffice, quelle delle residenze, quelle che devono essere svolte in 45 giorni, che prima costantemente andavano oltre la data dei 45 giorni, ora non vanno più oltre i 45 giorni. Quindi perlomeno da quel lato il problema non sussiste più. Ci sono delle difficoltà sul rilascio delle CIE, sono difficoltà che non sono solo del Comune di Trezzano, ma sono delle difficoltà diffuse in larga parte in tutti i comuni italiani, tant'è che anche in ANCI si parla tranquillamente di questa problematica che affligge le amministrazioni comunali. Ci sono delle cause. Ovviamente a settembre quando parlavamo non c'era questa bella invenzione dell'Unione Europea di far scadere i documenti d'identità tutti il 3 di agosto. I nostri cari amministratori europei si sono fatti questa bella invenzione, la dobbiamo subire, noi corriamo ai ripari. Mi sembra che l'amministrazione comunale di Trezzano abbia portato delle soluzioni concrete per aiutare i suoi cittadini. Andremo avanti così e andremo avanti ad aiutare i nostri cittadini.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie, Presidente. Cerco di essere concreto in questi termini, cioè su questo argomento ero intervenuto anch'io, ci sono verbali, delle cose per quello che è successo durante i giorni delle elezioni. Al di là di tutto però è ritornato il concetto di "ci fidiamo" e mi rifaccio a quello che aveva detto il consigliere Spendio, non è questione di fiducia, è questione di ruolo, e quindi noi cerchiamo di svolgere il nostro ruolo. Io cerco di svolgere il mio ruolo e dico subito che sono molto convinto di votare la mozione che hanno presentato i colleghi del PD perché esiste un servizio percepito, cioè lei ha parlato, Sindaco, dei funzionari però esiste un servizio percepito, quel servizio lì è percepito dai cittadini, adesso non lo so quali cittadini, ci saranno i tifosi dell'una o dell'altra parte, non lo so, però esistono anche i cittadini normali, cioè quello che vorrebbe fare una cosa e si trova in difficoltà. Il servizio percepito rispetto a questa cosa è insufficiente, gravemente insufficiente e inefficace. Una buona amministrazione quale vi pregiate di essere dovrebbe entrare nel merito e il merito è: ma il servizio, al di là dei 45 giorni, 35, ma il servizio che io do è un servizio che i cittadini di Trezzano apprezzano o non apprezzano? Se le orecchie ce l'avete, come ce le ho io, vi accorgete che su questo servizio- non do un giudizio generale sull'amministrazione, ma su questo servizio- il servizio è deficitario e quindi la presentazione di quella mozione va nel senso di cercare di migliorare il servizio per i cittadini, non per i funzionari o per... Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Ma io penso che sia un'occasione da cogliere il fatto di rivedere un po' tutto, perché io, e sono sicuro anche il mio amico Stroppa, anch'io quando passo a volte che vedo la porta della Comune chiusa mi dà fastidio. Vabbè, ma è normale, penso a tutti, no? Anche alla luce di quello che ha detto il consigliere Ciocca, io penso che sia utile rivedere, diciamo così, nell'insieme- il consigliere Albini scrive da settembre- tutto il funzionamento di quella parte lì, perché sono sicuro che si possa, come dire, fare meglio e migliorare. Perché la percezione, io non è che conosco 50.000 persone, eh, le persone che incontro normalmente, quindi, come dire, non è che pretendo di dire "i cittadini dicono", quanti ne incontro? Incontro quelli che incontro normalmente per strada ed effettivamente non c'è questa sensazione, diciamo così, di funzionamento. Poi, Sindaco, scusi, eh, il 3 agosto è il giorno del mio compleanno, eh, non è che l'hanno scritta a caso quella data lì! E quindi dal giorno dopo bisogna cambiare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, abbiamo scoperto che il 3 di agosto scade anche il consigliere Spendio! E anche l'Assessore. Scade il consigliere Spendio e scade l'assessore Ferrante. Al di là di questo, volevo precisare una cosa, le porte del Comune sono chiuse di fatto soltanto il giovedì mattina rispetto a quanto avveniva in passato, la questione è anche una questione di sicurezza. Si potrebbe anche decidere, a uffici chiusi al pubblico, lasciare le porte del Comune aperte, il problema è che non c'è un servizio di guardiania, non c'è un servizio di portierato, quindi vorrebbe dire che ci sarebbe il rischio che una persona entra nell'atrio del Comune, non chiede nulla, non va in un ufficio a chiedere informazioni, prende e comincia a girare all'interno della casa comunale. C'è anche da dire che in casa comunale non siamo in molti a stare lì in pianta stabile, perché gli uffici, come sapete, sono quasi tutti in via Boito, quindi sono rimasti lì 4 persone dell'ufficio anagrafe, 2 persone dello stato civile, il sottoscritto, la mia segretaria, la P.O. di riferimento, più la persona dell'ufficio legale, quindi non è che siamo in tanti. Se ognuno è chiuso nei suoi uffici a lavorare una persona in teoria può entrare e mettersi a girare per la casa comunale. Ed è proprio una questione di sicurezza questo. Stiamo pensando anche questo con la funzionaria della nostra area, vogliamo trovare

anche una soluzione per venire incontro a questa necessità. Ovviamente ci stiamo studiando e auspichiamo presto di portare una soluzione in Giunta per trovare anche la soluzione a questo problema.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Ma dire che il problema della carta di identità non esiste non si può dire perché il problema esiste, però dire anche che stiamo cercando di trovare una soluzione penso che un primo passo avanti sia la delibera fatta dalla Giunta, dove il sabato mattina e il venerdì pomeriggio il Comune è aperto solo per dare soluzione a chi ha necessità di tramutare la carta d'identità cartacea in carta d'identità digitale. Ma io non voglio ritornare al passato, Albini, quando presentavamo mozioni e ci sentivamo dire "abbiamo già risolto, conviene ritirarla, sennò te la bocciamo". Sai quante volte me lo sono sentito dire io? Un sacco di volte. "Noi abbiamo già fatto, abbiamo già provveduto, tu ci stai facendo la mozione che per noi è superata". Allora, non è che la tua mozione è superata, però stiamo cercando di creare le condizioni per superarla, per cercare di migliorare. È chiaro che cominciamo a prendere come inizio queste due mezze giornate che sicuramente favoriranno, come quando ci sono state le elezioni che molti, tanti cittadini hanno fatto file enormi per andare a rifare la carta di identità, quindi teniamo buono queste due mezze giornate. Poi è chiaro che bisogna fare i conti anche, come diceva il Sindaco, col personale che abbiamo, non è che abbiamo tutto questo personale a disposizione per tenere... Però a parte quelle due mezze giornate, anche gli altri giorni si fanno le carte di identità, non è che si fanno solo in quelle mezze giornate. Quelle due mezze giornate sono dedicate solo a chi ha ancora la cartacea ed è obbligato entro agosto a cambiarla. Quindi teniamo buono questa iniziativa, che è lodevole secondo me, insomma, apprezzabile, almeno per quanto mi riguarda. È chiaro che va migliorata e se possibile, il Sindaco è stato chiaro, se si creano le condizioni, adesso abbiamo fatto un bando per assumere, se dovessimo assumere altre persone avremmo più personale a disposizione. Nonostante ciò, non è che potremmo risolvere il problema, perché abbiamo solo due disponibilità di due persone per fare le carte d'identità, abbiamo solo due autorizzazioni a farle. Per cui anche se poi avremo dieci persone in più ma come le utilizziamo? Cioè, siamo sempre là. Quindi teniamo buono, teniamo aperto, ma teniamo aperto e dobbiamo essere efficienti per tenere aperto, efficaci, non è che teniamo aperto per il gusto di tenere aperto e poi non possiamo farlo. Quindi teniamo buono l'iniziativa della delibera di Giunta, che è positiva, è un inizio per migliorarci pian piano. Quindi non vi dico "accontentatevi", vi dico "abbiate fiducia che qualcosa è stato già fatto". Quindi personalmente vi invito, se avete buon senso, di ritirarla, non costringeteci a votare contro una mozione che tutto sommato tutti riconosciamo che esiste il problema. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, Presidente. Ah, quante, quante, quante cose! Caro Sindaco, non è che le domande sono sempre le stesse, è che sono le soluzioni che spesso portate secondo noi sono poco efficienti. E non ci vogliamo sostituire a nessuno, stiamo cercando di dare il nostro contributo semplicemente, ma a volte sembra complicato accettare che qualcuno possa darvi un consiglio. Mi aggancio semplicemente a quello che diceva poco fa il consigliere Russomanno e quello che diceva pure il consigliere Ciocca e quanto diceva prima il consigliere Spendio, purtroppo sulla fiducia non possiamo lavorare, sulla fiducia non possiamo lavorare. Detto questo, lei mi chiede di ritirare la mozione, io invece le restituisco di approvare la mozione, perché, se può anche essere vero che, la prima parte della mozione in cui si chiedevano maggiori slot per le carte d'identità elettroniche in un modo o nell'altro- l'ho scritta anch'io il 20, è stata protocollata il 21 perché l'ho mandata di sera e non era arrivata, quindi siamo arrivati paro paro- in qualche modo un piccolo, ma non significativo, passo avanti è stato fatto, perché la questione in questo momento, Russomanno, non è tanto per chi deve sostituire la carta d'identità cartacea, ma anche per chi semplicemente deve rinnovare quella elettronica, perché faccio un esempio molto personale, la carta d'identità di mio figlio che scade il 22 di luglio gliela riesco a rinnovare il 29 di agosto perché non siamo

riusciti a trovare un appuntamento prima. Lui ha il passaporto, chi se ne frega, non muore nessuno, ma l'appuntamento l'ho preso fine aprile, inizio maggio. Sono lunghi i tempi, qualcosetta in più si può fare. Quello che vi chiedo invece è di approvare questa mozione per sostenere quello che diceva il Sindaco, perché noi nella mozione non chiediamo solo quello, ma chiediamo di lavorare perché gli uffici siano aperti tutti i giorni a partire da settembre. Ripeto quello che ho detto a settembre l'anno scorso, non vuole essere settembre, vogliamo fare da novembre, vogliamo fare da gennaio 2027? Perfetto, prendiamo l'emendamento, cambiamo con gennaio '27, ma diciamo tutti insieme alla Giunta che il Consiglio Comunale vorrebbe che da gennaio 2027 il Comune sia aperto tutti i giorni. Questa è la forza di questa mozione, non per andare contro la Giunta, ma per dire "cara Giunta, vuoi fare questa cosa? Perfetto, il Consiglio Comunale tutto ti sostiene e ti chiediamo da adesso a gennaio di trovare una soluzione per mantenere aperte le porte e aumentare le capacità di accoglienza dell'ufficio anagrafe". Semplice, pulito. Vogliamo fare gennaio? La emendiamo, facciamo gennaio. Mi verrebbe da dire facciamo fra un anno, ma non esageriamo, ne parliamo da settembre. Però facciamola a gennaio e diciamo tutti insieme, diamo forza tutti insieme come Consiglieri alla Giunta di andare avanti su questa cosa, perché sulla fiducia purtroppo... io la fiducia l'ho data a settembre dell'anno scorso, mi han detto "in un paio di mesi la risolviamo" e ne sono passati 8.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Ma non è che ti sto chiedendo fiducia. Noi abbiamo fatto, non noi, la Giunta ha fatto un atto ufficiale. Non è che ti stiamo chiedendo di darci fiducia. Sette mesi fa, quando dici tu, forse avremmo chiesto di darci fiducia sul niente, oggi ti stiamo dicendo il primo passo è stato già fatto, è stato un atto ufficiale, che è una delibera di Giunta. Quindi non è che ci devi dar fiducia, di che cosa? Non ci devi dar fiducia. Devi credere che comunque la voglia e la volontà nostra è quella di arrivare al tuo obiettivo, che è il nostro obiettivo, solo che ci arriveremo pian piano, gradualmente. Questo è quello che ci stiamo chiedendo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Le faccio una proposta, consigliere Russomanno, di fare un emendamento alla mozione. Prendo per fiducia questi slot sulla carta d'identità elettronica e il primo punto della mozione lo tolgo, lascio solo il secondo punto, mettendo "a partire da gennaio 2027". Tollo tutto il primo punto, lascio solo il secondo, scrivendo che "Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a rivedere gli orari di apertura dell'ufficio anagrafe e di conseguenza della casa comunale affinché le porte rimangano sempre aperte alla cittadinanza e si ripristino i migliori livelli di efficienza del servizio a partire da gennaio 2027". Sto dando quella fiducia perché c'è quell'atto di Giunta sulla prima parte. Chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi chiaramente non sulla fiducia, ma di dire al Sindaco che quelle porte devono stare aperte. Le sto venendo totalmente incontro. Poi, se volete parlarne, fermatevi un secondo e parlatene. Ma se vuole io sono disponibile a fare questa modifica alla mozione, non a ritirarla.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Premesso che credo che sia effettivamente necessario un secondo di sospensione, però prima le volevo porre una domanda. Mi sembra che il Sindaco nel darle risposta le ha anche spiegato che c'è un problema di sicurezza, c'è un problema di mancato presidio, c'è un problema e c'è poca gente rispetto a una determinata situazione che probabilmente va affrontata in un modo più complesso, cioè non è semplicemente quello di aprire o chiudere un portone. Quindi credo che il Sindaco in qualche modo dovrebbe dare il suo assenso se ha trovato, se ha pensato o se crede di aver trovato la soluzione anche al

problema della sicurezza, perché sennò rimaniamo nel discorso di prima. Comunque io propongo, poi vedete voi, di fare un minuto, cinque minuti di sospensione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Scusi, sto andando un po' oltre gli interventi e poi mi dicono che mi sostituisco ai funzionari. La sicurezza, verissimo che c'è un problema. Due soluzioni che mi vengono in mente così, diceva "gli uffici sono chiusi", basta farli stare chiusi alternativamente. Quando è aperto lo stato civile è chiusa l'anagrafe o è chiuso il protocollo, quando è aperto il protocollo sono chiusi gli altri due, c'è sempre l'ufficio aperto che può controllare se entra qualcuno, ad esempio. Seconda soluzione, l'ho già detto un'altra volta: abbiamo tre persone in questo momento, che poi non so quanto stiano lavorando, e lasciamo una in presidio lì, una in presidio in Boito e uno a fare il messo comunale. Altra soluzione. Però non faccio io il funzionario. Così, di pancia, le soluzioni volendo si trovano. Comunque, io condivido per bloccare cinque minuti e pensarci.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Allora votiamo per la sospensione. Tutti favorevoli, all'unanimità, si sospende cinque minuti alle ore 22:45.

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Riprendiamo posto. Prego i Consiglieri di sedersi, grazie. Riprendiamo la seduta alle 22:51. Passo la parola al sindaco per una dichiarazione. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Allora, consigliere Albini, io non le chiedo di ritirare la mozione. Non gliel'ho chiesto prima e non lo faccio adesso. Sulla questione, come ho detto, ci sto già lavorando. Non anticipo eventuali soluzioni perché sono ancora soluzioni in stato embrionale, quindi mi dispiacerebbe anticiparle per poi tornare qui tra un mese o due e dirvi "no, guardate, quella, quella soluzione che vi ho prospettato non è fattibile". Però sia io che il funzionario ci stiamo lavorando seriamente e quindi contiamo di trovare una soluzione, perché la volontà è anche la nostra quella di tenere aperto e dare le informazioni ai cittadini, perché comunque l'ufficio avrà necessità di fare dei lavori in backoffice, la volontà è quella di aprire e mettere una persona che sia in grado di dare le informazioni, quantomeno di dire alle persone dove andare, dove si trova l'ufficio e gli orari di apertura corretti dei vari uffici. Quindi al momento non mi sento di apporre date o vincoli sull'apertura in toto della casa comunale e dei suoi uffici.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Che le devo dire, Sindaco? Prendo atto, prendo atto che quando c'è da prendersi un impegno si parla tanto, ma quando c'è da alzare la mano un impegno non si prende. Questa è la realtà, questo è quello che è accaduto oggi. Ho dato la massima disponibilità di venirvi incontro. Io non le ho chiesto di propormi una soluzione ora, le ho chiesto di darmi una tempistica e siccome di questa tempistica ne parliamo da settembre e le ho detto gennaio 2027 credo che un anno e 3 mesi sia una tempistica ben più che coerente. Anzi, se stiamo a guardare la prima volta che ne abbiamo parlato è maggio 2025, un anno fa. Un anno e mezzo di tempo per trovare una soluzione. Non le abbiamo chiesto null'altro che prendersi un impegno sul tempo e anche in questa volta quando si parla di tempi lei lancia il sasso, "ci sto lavorando", e tira indietro la mano. Quando la risolverà? Non si sa. Prendiamo atto che questo è l'impegno che vuole

prendersi di fronte ai cittadini. Credo che questa, considerando il fatto che ho tolto la cosa che era centrale, cioè la soluzione della CIE, per trovare una tempistica, credo di esservi venuto incontro come più non avrei potuto fare, l'opposizione tende una mano, voi ritirate la vostra, è il modo in cui volete andare avanti ad amministrare, mi fa piacere, mettiamo in votazione la mia mozione, non la ritiro e ovviamente noi saremo più che favorevoli a questa mozione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione la mozione. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Io vorrei mettere un punto molto fermo. È interesse di questa amministrazione arrivare al punto di avere un Comune il più possibile aperto per andare incontro alle esigenze dei cittadini. Questo è l'impegno del Sindaco, questo noi stessi della maggioranza faremo in modo che il Sindaco vada in quella direzione. Quindi da questo punto di vista da parte nostra c'è la massima fiducia nel lavoro del Sindaco e pertanto ci fidiamo di quello che lui ci ha promesso. Voi, vabbè, continuate giustamente a fidarvi meno di quella che è la sua parola. Questa è la motivazione. Ma non perché non condividiamo lo spirito, è semplicemente un problema diverso da questo punto di vista. Cioè, non vogliamo date certe perché siamo legati a una serie di operazioni che non hanno una data certa e quindi come tale magari finiamo prima e saremo ancora bravi, magari ce lo direte anche voi dopo, ok? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Dichiarazioni di voto? Votiamo. Con 6 voti favorevoli, 10 contrari, favorevoli Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli; contrari Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, la mozione viene bocciata.

La Consigliera Morandi: Buonasera Presidente. Dovrei leggere una dichiarazione a nome dei gruppi di maggioranza.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego Consigliere.

La Consigliera Morandi: "In apertura di seduta prendiamo atto che la minoranza ha presentato undici articolate interpellanze e interrogazioni su atti già discussi e approvati e su attività di amministrazione in corso di svolgimento. Pur riconoscendo il legittimo diritto di indirizzo e controllo proprio dei Consiglieri comunali, riteniamo che questa strategia di continua e incessante contestazione rischi di distogliere energie preziose dal vero obiettivo di tutti: il bene della nostra comunità. Ci chiediamo quale sia la reale finalità di questo atteggiamento e come possa risultare utile e a supporto della macchina amministrativa. Notiamo purtroppo una costante mancanza di fiducia verso l'attività dei dipendenti comunali, che lavorano quotidianamente con grande dedizione, pur tra le mille difficoltà. Gli errori sono sempre possibili, ma l'impegno per la nostra città è costante e le priorità su cui concentrarsi sono ben altre. A partire dal sostegno ai nostri concittadini più bisognosi, alla cura della città, alla sua manutenzione, alla scuola, ai servizi sociali e a tutto quello che serve per migliorare la condizione della cittadinanza. Per il profondo rispetto che portiamo alle istituzioni e alle prerogative di tutti, questa sera la maggioranza garantirà il numero legale per permettere la regolare tenuta della seduta. Una parte dei Consiglieri di maggioranza, quando si inizieranno le discussioni su interpellanze e interrogazioni, abbandonerà l'aula. Con questa scelta vogliamo sottrarci a polemiche sterili e, al contempo, esprimere la nostra piena solidarietà ai dipendenti comunali, oggetto di continue e immotivate critiche che colpiscono loro ancor prima della rappresentanza politica. Ringraziamo tutti i dipendenti del Comune per il lavoro straordinario che stanno compiendo in un

contesto in continua evoluzione, così come riponiamo la nostra massima fiducia nel Sindaco e nella Giunta. Ci auguriamo che si possa tornare al più presto ad un confronto costruttivo nelle sedi istituzionali, antepoendo le reali esigenze dei cittadini alle polemiche che servono solo a riempire le pagine dei giornali e dei social media.". Grazie.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 1600
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "AMPLIAMENTO
APERTURA UFFICIO ANAGRAFE, IN PARTICOLARE PER IL RILASCIO DELLA CARTA
DI IDENTITA' ELETTRONICA".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 21/05/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)